



Premium Selection UCITS ICAV

Julius Baer Fixed Income Investment Grade Corporate (EUR) – un comparto di Premium Selection UCITS ICAV – Documento di sintesi dell’informativa SFDR – 05/04/2023

Obiettivo di investimento sostenibile – Questo Fondo non ha come obiettivo l’investimento sostenibile.

Caratteristiche sociali e ambientali del Fondo – Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali investendo una quota sostanziale del portafoglio in società che applicano solidi principi ambientali, sociali e di governance (ESG). Per valutare la qualità ESG dei titoli detenuti nel Fondo si utilizzano i dati ESG ottenuti da vari fornitori di dati indipendenti, nonché la ricerca tematica interna correlata a temi di investimento, applicando la Metodologia di valutazione degli investimenti ESG del Gestore degli investimenti. Le quattro categorie ESG risultanti dal processo sono: Rischio ESG, Tradizionale, Responsabile e Sostenibile (ciascuna come definita di seguito). Almeno il 70% del patrimonio del Fondo sarà sempre investito in strumenti finanziari classificati dal Gestore degli investimenti come “Responsabili” o “Sostenibili”.

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali del Fondo attualmente si utilizza il seguente indicatore di sostenibilità: intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti. Per misurare il rispetto delle caratteristiche sociali del Fondo attualmente si utilizzano i due seguenti indicatori di sostenibilità: violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell’Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali ed esposizione ad armi controverse.

Strategia di investimento del Fondo - Il Gestore degli investimenti seleziona gli investimenti effettuati dal Fondo adottando un approccio fondamentale attivo e tenendo conto della valutazione fondamentale di tipo top-down (fattori macroeconomici come andamento del prodotto interno lordo (PIL) e livelli di inflazione e occupazione delle economie) e di tipo bottom-up degli emittenti di obbligazioni societarie e governative.

Nel selezionare gli strumenti di emittenti governativi o societari viene presa in considerazione un’ampia varietà di dati economici e finanziari e nell’ambito del processo di costruzione del portafoglio vengono inseriti numerosi team del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti valuterà anche le prassi di buona governance adottate dalle società degli emittenti. Nell’ambito del suo processo di selezione degli strumenti, il Gestore degli investimenti applica la propria Metodologia ESG proprietaria, che classifica gli strumenti in *Rischio ESG*, *Responsabili*, *Sostenibili*, o *Tradizionali*. In tal modo vengono esclusi determinati strumenti che secondo il Gestore degli investimenti non promuovono caratteristiche ambientali o sociali, non hanno un’elevata qualità ESG, né seguono buone prassi di corporate governance.

I punteggi tematici sono calcolati durante la seconda fase del processo e comprendono punteggi ambientali, sociali e di governance. I punteggi ambientali sono il Punteggio climatico e il Punteggio del capitale naturale. Il Punteggio climatico affronta la questione delle emissioni di gas serra e dell’esposizione di una società al cambiamento verso un mondo a zero emissioni nette. Il Punteggio del capitale naturale affronta i temi della biodiversità e dell’inquinamento atmosferico e di altro genere, e consente di identificare società che hanno un impatto su, o un’elevata esposizione a, problematiche ambientali non riguardanti il solo clima. I Punteggi sociali sono il Punteggio del capitale umano e il Punteggio del valore. Il Punteggio del capitale umano riguarda i

diritti umani e le condizioni dei lavoratori, quali retribuzione, benefici secondari, politiche relative al luogo di lavoro in relazione a diversità, inclusione e prevenzione delle molestie. Il Punteggio del valore valuta il coinvolgimento di una società nella produzione/vendita di armi convenzionali. Il Punteggio della governance affronta la questione della condotta aziendale di una società.

Almeno il 70% del patrimonio del Fondo deve essere sempre investito in strumenti finanziari *Responsabili* o *Sostenibili*. Va rilevato che il Fondo non mira a investire in strumenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sia allineato alla tassonomia. La percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%.

Metodologia e limitazioni nella disponibilità di dati -

Per valutare e monitorare il rispetto delle caratteristiche ambientali promosse dal Fondo viene utilizzato l'indicatore dell'intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti. Al fine di valutare il rispetto delle caratteristiche sociali vengono utilizzati due indicatori: violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali ed esposizione ad armi controverse. Tali indicatori sono valutati e misurati dal Gestore degli investimenti. Il Gestore può aggiungere a tempo debito ulteriori indicatori man mano che diventano più accessibili dati ESG appropriati.

L'approccio del Gestore degli investimenti nella valutazione dei profili ESG dei titoli inclusi nel suo universo di investimento ammissibile può essere limitato dalla disponibilità, qualità e pertinenza dei dati correlati alla sostenibilità che sono a disposizione del Gestore degli investimenti. La disponibilità, qualità e rilevanza dei dati ESG nell'ambito dell'universo di investimento ammissibile possono essere limitate, sia in termini assoluti che rispetto ai dati ESG di altri settori o mercati.

Due diligence e impegno - Nell'ambito del processo decisionale relativo agli investimenti del Fondo, il Gestore degli investimenti incorpora un processo di due diligence, sia nella fase iniziale di due diligence del processo d'investimento sia durante il monitoraggio continuo degli investimenti del Fondo. Il processo consiste nell'assicurare che gli investimenti in titoli siano limitati agli strumenti conformi alla metodologia interna di rating degli investimenti dei gestori degli investimenti. Ciò garantirà il rispetto del limite minimo di investimenti sostenibili e responsabili previsti per il fondo

Nell'ambito del processo di ricerca bottom-up sugli emittenti, il Gestore degli investimenti si impegnerà direttamente con gli emittenti obbligazionari. L'impegno con gli emittenti avviene contestualmente al percorso più tradizionale di ricerca sul credito, comunicando direttamente con le società riguardo alla loro performance operativa e finanziaria, oltre che entrando in contatto con i rappresentanti delle relazioni con gli investitori ESG allo scopo di acquisire una conoscenza approfondita delle loro politiche e delle loro azioni relative alla sostenibilità.

Indice di riferimento - Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine del rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Il Fondo è gestito attivamente dal Gestore degli investimenti e non è vincolato ad alcun indice. Il Fondo utilizza un indice di riferimento, l'ICE BofA 1-10 Year Euro Corporate TR Index (l'"**Indice di riferimento**"), esclusivamente a fini di confronto della performance e il Gestore degli investimenti, nell'ambito dell'obiettivo e della politica di investimento del Fondo, ha un'ampia discrezionalità per discostarsi dai costituenti, dalle ponderazioni e dalle caratteristiche di rischio dell'Indice di riferimento. Il livello di possibile analogia tra il Fondo e l'Indice di riferimento nella composizione e nelle caratteristiche di rischio varierà nel tempo e la performance del Fondo potrà essere sostanzialmente diversa da, o più strettamente allineata a, quella dell'Indice di riferimento.

Per ulteriori dettagli sulla strategia d'investimento impiegata dal Gestore degli Investimenti per raggiungere l'obiettivo d'investimento sostenibile del Fondo è possibile consultare il sito <https://www.threerockcapital.com/sfdr-disclosure/>